

Movimento turistico in Toscana. Anno 2003

INTRODUZIONE

La presente pubblicazione riporta i dati definitivi del movimento dei clienti registrato nelle strutture ricettive della Regione Toscana nell'anno 2003.

La "Rilevazione statistica del movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" è prevista dal Programma statistico nazionale ed è regolata dalla Direttiva 95/57/CE del 23/11/95 e dalle circolari ISTAT n.7 del 18/1/85, n.8 dell'11/1/86, n.11 del 2/2/89, n.45 del 16/12/96, n.3 del 6/2/2002 in applicazione del decreto del Ministero del Turismo e dello Spettacolo del 16/3/51.

L'organizzazione e le competenze assunte dalla Regione Toscana e dagli altri soggetti privati (esercizi ricettivi) e pubblici (Province ed Aziende di Promozione Turistica) sono regolate, inoltre, dalle Deliberazioni del Consiglio Regionale 27/2/89 n.546 e 16/9/97 n.303 e dai Decreti n.550 del 10/2/2000 e n.15 del 2/1/2001.

Dal 2000 la legislazione di riferimento è rappresentata in primo luogo dalla L.R. 23/3/2000 n°42 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di turismo" e relativo Regolamento di attuazione (decreto del Presidente G.R. n.18/R del 23/4/2001), nel quale sono riuniti molti provvedimenti già approvati negli anni passati, con le eventuali modifiche introdotte. Esso stabilisce innanzitutto la ripartizione delle funzioni in materia di turismo tra Regione, Province e Comuni; ribadisce, inoltre, il nuovo assetto delle Agenzie per il Turismo (APT), passate alle Province, come dalla L.R. 14/10/1999 n°54, e la costituzione dell'Agenzia di Promozione Economica della Toscana (Apet).

L'organizzazione delle competenze in materia di turismo e del relativo sistema informativo tiene conto di tre aspetti principali:

a) l'organizzazione amministrativa della Toscana con le Agenzie per il Turismo (APT), che suddividono il territorio regionale in 15 Ambiti turistici; per semplicità, si utilizzano le stesse denominazioni delle Aziende di Promozione Turistica, in modo da facilitare la lettura dei dati:

APT 1 "Versilia"
APT 2 "Arcipelago Toscano"
APT 3 "Montecatini Terme - Val di Nievole"
APT 4 "Chianciano Terme - Val di Chiana"
APT 5 "Firenze"
APT 6 "Grosseto"
APT 7 "Livorno"
APT 8 "Massa-Carrara"
APT 9 "Pisa"
APT 10 "Siena"
APT 11 "Arezzo"
APT 12 "Abetone - Pistoia - Montagna Pistoiese"
APT 13 "Lucca"
APT 14 "Prato"
APT 15 "Amiata"

b) l'intero territorio regionale è stato definito turisticamente rilevante ed i Comuni sono stati classificati sulla base della risorsa turistica prevalente secondo le seguenti modalità:

1 Arte/Affari
2 Montagna
3 Lacuale

- 4 Balneare
- 5 Termale
- 6 Campagna/Collina
- 7 Religiosa
- 8 Altro interesse

c) le strutture ricettive che fanno parte del sistema di rilevazione del flusso turistico toscano sono:

Esercizi alberghieri

- Alberghi
- Residenze Turistiche Alberghiere

Esercizi extralberghieri (o complementari)

- Affittacamere, Case ed appartamenti per vacanze, Residence, Residenze d'Epoca, Affittacamere nella propria residenza
- Campeggi, Villaggi Turistici
- Alloggi agrituristici
- Altri esercizi (Ostelli per la gioventù, Case per ferie, Rifugi alpini ed escursionistici, Aree di sosta)

Si riporta di seguito la classificazione dei Paesi di provenienza dei clienti stranieri come indicata nei modelli ISTAT CTT/1, in base ai quali vengono inviati i dati dalle Province alla Regione Toscana sul movimento della clientela per esercizio ricettivo e Paese di provenienza. Lo stesso tipo di classificazione è utilizzata per la trasmissione dei dati dalla Regione Toscana all'Istat per circoscrizione turistica e Paese di provenienza.

Paesi Esteri di provenienza della clientela

Austria

Belgio

Danimarca

Finlandia

Francia

Germania

Grecia

Irlanda

Lussemburgo

Norvegia

Paesi Bassi

Portogallo

Regno Unito

Spagna

Svezia

Svizzera e

Liechtenstein

Turchia

Altri Paesi

Europei

⇒

Croazia, Islanda, Polonia, Repubblica Ceca, Russia, Slovacchia, Slovenia, Ungheria, altri Paesi Europei

Canada
 Stati Uniti d'America
 Messico
 Venezuela
 Brasile
 Argentina
 Altri Paesi America Latina ⇒ Colombia, Guyana, Ecuador, Cile, Perù, Bolivia, Paraguay, Uruguay, Suriname
 Giappone
 Australia
 Israele
 Egitto
 Altri Paesi Medio Oriente ⇒ Siria, Irak, Iran, Giordania, Arabia Saudita, Kuwait, Bahrein, Qatar, Emirati Arabi Uniti, Oman, Yemen
 Repubblica Sud Africa
 Altri Paesi Extraeuropei ⇒ Cina, Corea del Sud, altri Paesi Asia, altri Paesi Africa Mediterranea (Libia, Tunisia, Algeria, Marocco), altri Paesi Africa, Nuova Zelanda, altri Paesi

Le informazioni contenute nel flusso di rilevazione sono rappresentate principalmente dagli arrivi e dalle presenze. Diamo una loro definizione:

ARRIVI indicano il numero di volte che i clienti si presentano presso le strutture ricettive; essi rappresentano, quindi, la frequenza della richiesta di alloggio presso le strutture ricettive; il numero di tali richieste può essere maggiore del numero di persone recatesi in un dato territorio, visto che ciascuna persona può dar luogo a più richieste e, conseguentemente, a più arrivi in un dato arco temporale.

PRESENZE indicano l'intensità del fenomeno e si misurano con la durata del soggiorno delle persone presso le strutture ricettive; da un primo punto di vista esse coincidono con il numero di notti trascorse dalla clientela presso gli esercizi, da un altro punto di vista esse corrispondono al numero di notti vendute dalle strutture ricettive.

Visto che l'analisi riguarda un periodo di tempo, può accadere che si registrino presenze in tale periodo relative ad arrivi registrati in periodi precedenti; di conseguenza può accadere che ad un certo numero di presenze siano associati zero arrivi. D'altronde gli archivi in nostro possesso, non ci permettono attualmente di isolare tale aspetto, non conoscendo il movimento del singolo cliente, bensì il movimento per esercizio ricettivo. Nella fattispecie, nel 2003 si possono registrare presenze per arrivi avvenuti nel 2002. Si pensa che tale fenomeno sia limitato, visto che il confine fra i due periodi è relativo a mesi di bassa intensità turistica come si può osservare dalle tabelle e dai grafici relativi alla Toscana (tavola 12.2) in cui gennaio e dicembre hanno un peso del 2% circa sul totale per i clienti stranieri e del 3% circa per i clienti italiani.

Sulla base delle due classificazioni, quella amministrativa (Provincia e APT) e quella funzionale (risorsa turistica prevalente) sono state costruite le tavole statistiche della pubblicazione.

Per i dati della Toscana si presentano le seguenti tavole:

- la tavola 1 presenta gli arrivi e le presenze per Apt, tipologia di struttura ricettiva e nazionalità;
- la tavola 2 riporta gli arrivi e presenze per i principali Paesi di provenienza, la tipologia

di esercizio ricettivo e la risorsa turistica;

- la tavola 3 evidenzia la stagionalità del fenomeno mostrando la distribuzione degli arrivi e delle presenze per mese, provenienza e risorsa turistica;
- la tavola 4 le consistenze medie degli esercizi, camere, posti letto e bagni per le singole tipologie di esercizio ricettivo e risorsa.

Per la Toscana si presentano poi alcuni grafici sulla distribuzione percentuale delle APT, delle Province, delle risorse turistiche e dei principali Paesi di provenienza con le variazioni percentuali rispetto all'anno precedente, infine due grafici sulle presenze per mese che evidenziano la stagionalità del fenomeno.

Per quanto riguarda le tabelle provinciali si identificano quattro tipi di tavole:

- le tavole del tipo 1 riportano gli arrivi e le presenze per i principali Paesi di provenienza nelle due tipologie ricettive degli esercizi alberghieri e degli esercizi extralberghieri con un dettaglio territoriale che scende fino all'APT. Successive aggregazioni forniscono i dati per l'intera provincia;
- le tavole di tipo 2 riportano il movimento secondo la risorsa turistica prevalente, la sua provenienza (italiani e stranieri) e tipologia ricettiva (esercizi alberghieri ed extralberghieri) dettagliata a livello territoriale per APT e provincia;
- le tavole di tipo 3 riportano il movimento suddiviso per la specifica tipologia di esercizio ricettivo, di cui si è data sopra la classificazione, e provenienza (italiani e stranieri); anche in questo caso si è riportato il dato della singola APT e della rispettiva provincia;
- le tavole di tipo 4, infine, riportano le consistenze medie degli esercizi, camere, posti letto e bagni per le singole tipologie di esercizio ricettivo. La consistenza media è calcolata tenendo conto dei mutamenti che intervengono mensilmente nella struttura dell'offerta, essendo il relativo flusso statistico di tipo periodico mensile: in questo modo possiamo considerare l'effettiva esistenza degli esercizi se questi sono stati costituiti dopo il 1° gennaio o hanno cessato l'attività prima del 31 dicembre.

A conclusione di ciascuna parte dedicata ad una singola provincia si presentano alcuni grafici che evidenziano le composizioni percentuali e le variazioni intervenute rispetto all'anno precedente del movimento per le principali provenienze italiane ed estere e per risorsa turistica prevalente.

Per semplicità non si sono duplicate le tavole del totale APT ove questa coincide con la Provincia. Tuttavia per facilitare la lettura, le tavole di ciascuna provincia sono precedute da una pagina con l'elenco dei comuni attribuiti a ciascuna APT e a ciascuna risorsa presente nella provincia.

I dati pubblicati sono disponibili anche sul sito Internet della Regione Toscana nella stessa veste della presente pubblicazione. I dati sono inoltre disponibili presso la base informativa del Settore Statistica organizzati in un dataset SAS fruibile da chiunque ne sia interessato, salvo i vincoli di riservatezza statistica laddove all'interno delle APT e risorse turistiche il movimento si riferisca a meno di tre strutture.

Tale vincolo è peraltro osservato anche nelle tavole sul movimento della clientela che seguono, provvedendo ad aggregare più tipologie di esercizio ricettivo, là dove esse si presentino, singolarmente, con meno di tre strutture. Nelle tavole delle consistenze medie si presentano i dati a livello disaggregato essendo queste informazioni già diffuse tramite gli annuari delle strutture ricettive da ogni singola APT e Provincia.